



**Erogazione di contributi a fondo perduto per la promozione di compostiere di comunità nelle  
Zone Economiche Ambientali del Parco nazionale del Gargano  
Annualità 2021 e 2022  
(art. 1, commi 770 e 771, della Legge 30/12/20, n. 178)**

**BANDO PUBBLICO**

**1. Premessa**

1. La legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante “Bilancio di previsione dello stato per l'anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 e, in particolare, l'art. 1 commi 770 e 771, ha istituito un fondo denominato “Contributi per la promozione di compostiere di comunità nelle zone economiche ambientali” con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e prevede l'erogazione di un contributo finalizzato all'acquisto di compostiere di comunità, da realizzare secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 266 del 29 dicembre 2016 ai Comuni il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, all'interno di una Zona Economica Ambientale.
2. Con il Decreto n. 92 del 18 novembre 2021 dell'allora Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, in attuazione alla normativa di cui sopra, e per le finalità di cui alla citata legge, ha trasferito all'Ente parco nazionale del Gargano la somma di €. 272.000,00 per l'annualità 2021 e €. 272.000,00 per l'annualità 2022.
3. Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 dicembre 2016, n. 266 si stabiliscono i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per l'attività di compostaggio di comunità di quantità non superiori a 130 tonnellate annue, di cui all'articolo 183, comma 1, lettera qq-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel rispetto della tutela dell'ambiente e della salute umana.

**2. Definizioni**

1. Ai fini del presente Bando, sono adottate le seguenti definizioni:
  - a) Legge 178/2020: la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023.
  - b) Decreto n. 92 del 18 novembre 2021: il decreto del Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per il patrimonio naturalistico con il quale è stata trasferita la somma complessiva di euro 5.000.000,00 a favore degli Enti Parco Nazionali al fine di avviare la procedura di assegnazione mediante bandi pubblici ai Comuni il cui territorio è compreso in tutto o in parte all'interno di una Zona Economica Ambientale per contribuire all'acquisto di compostiere di comunità da realizzare secondo quanto disposto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente 29 dicembre 2016, n. 266.
  - c) Regolamento n. 266/2016: il regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 29 dicembre 2016, n. 266 recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'art 180 comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, così come introdotto dall'art. 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, in G.U. Serie Generale n. 45 del 23.02.2017.
  - d) “Zone economiche ambientali (ZEA)”: aree coincidenti con i territori dei Parchi Nazionali istituite con il Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazione della legge 12 dicembre 2019, n. 141, come modificato dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, art. 4-ter, comma 1.
  - e) Compostaggio di comunità: ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera qq-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 è il “compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti”.

### 3. Finalità

1. Promuovere la diffusione di compostiere di comunità nelle Zone Economiche Ambientali, per migliorare la capacità gestionale, gli obiettivi di raccolta differenziata nonché gli aspetti gestionali.

### 4. Soggetti beneficiari e localizzazione

1. Possono presentare istanza di concessione del contributo di cui al fondo denominato "Contributi per la promozione di compostiere di comunità nelle Zone Economiche Ambientali" i Comuni il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, all'interno della ZEA, coincidente con il territorio del Parco Nazionale del Gargano.
2. I Comuni rientranti nella ZEA sono: Apricena, Cagnano V., Carpino, Isole Tremiti, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano, Rodi G., San Giovanni R., San Marco L., San Nicandro G., Serracapriola, Vico G. e Vieste.
3. La localizzazione dell'intervento è coincidente con il territorio dei Comuni di cui al comma 2.

### 5. Risorse finanziarie e importo del contributo

1. Le risorse finanziarie attribuite al presente Bando Pubblico sono pari ad €. 544.000,00 (cinquecentoquarantaquattromila/00).
2. Ai fini della determinazione del contributo, le risorse di cui al punto 5.1 del presente bando, sono ripartite, sino ad esaurimento tra i beneficiari che ne facciano richiesta e che risultino in posizione utile nella graduatoria di ammissione a finanziamento, per l'acquisto di compostiere di comunità da realizzare secondo quanto disposto dal decreto dell'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 266 del 29 dicembre 2016.
3. La spesa massima ammissibile, per singolo beneficiario, è pari €. 68.000,00, come unico contributo a fondo perduto, a copertura delle spese secondo le seguenti percentuali:
  - a) fino al 100% delle spese sostenute e documentate per i Comuni il cui territorio è compreso interamente all'interno della ZEA (Isole Tremiti);
  - b) fino al 75% delle spese sostenute e documentate per i Comuni il cui territorio è compreso per una quota dal 70% al 99% all'interno della ZEA (Carpino, Mattinata, Monte Sant'Angelo e Vieste);
  - c) fino al 50% delle spese sostenute e documentate per i Comuni il cui territorio è compreso per una quota dal 30% al 69% all'interno della ZEA (Cagnano V., Ischitella, Rignano G., Rodi G., Peschici, S. Giovanni R., S. Marco L., S. Nicandro G. e Vico G.);
  - d) fino al 25% delle spese sostenute e documentate per i Comuni il cui territorio è compreso per una quota fino al 29% all'interno della ZEA (Apricena, Lesina, Manfredonia e Serracapriola).
4. Le spese sono ammissibili ove attestanti l'acquisto di compostiere di comunità sostenute entro i termini fissati di cui al successivo punto 12.
5. Il contributo riconosciuto è cumulabile con altri contributi e finanziamenti pubblici, anche europei, per la medesima finalità.

### 6. Modalità di presentazione delle istanze

1. Le istanze volte ad ottenere i benefici del presente Bando Pubblico vanno formulate esclusivamente utilizzando l'Allegato 1 al presente Bando.
  - a) Il modello di domanda debitamente compilato e sottoscritto deve essere inviato all'Ente Parco entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul sito dell'Ente parco, riportando l'oggetto "Compostiere di comunità - istanza di partecipazione - Comune di \_\_\_\_\_", esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: [protocollo@pec.parcogargano.it](mailto:protocollo@pec.parcogargano.it).

### 7. Condizioni di ammissibilità

1. Gli interventi di cui al presente Bando pubblico sono sovvenzionabili se:
  - a) Proposti da un Comune il cui territorio rientra, in parte o totalmente, nel Parco nazionale del Gargano.
  - b) Realizzati nei Comuni del Parco nazionale del Gargano.
  - c) Comportino l'acquisto di macchine/impianti per realizzare il "compostaggio di comunità" (art. 183, comma 1, lettera qq-bis, del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152).
  - d) Presentino un piano di gestione e funzionamento almeno quinquennale finalizzato a mantenere attive le "macchine/impianti" acquistate per almeno 5 anni dalla data della messa in funzionamento.

- e) Presentino il cronoprogramma, i preventivi e il piano di gestione delle compostiere.
2. Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

## 8. Impegni e obblighi

1. Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della istanza, devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena la revoca dal contributo, i seguenti obblighi ed impegni:

### a) OBBLIGHI

- rispettare tutte le normative vigenti ed in particolare la normativa in tema di tutela ambientale nonché quella relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.).

### b) IMPEGNI

- assicurare la realizzazione di tutte le fasi dell'intervento (dall'acquisto, al collaudo, ivi compresa l'individuazione e la messa a disposizione del sito di ubicazione delle compostiere...) senza ulteriori oneri;
  - provvedere ad acquisire i necessari provvedimenti: autorizzazioni, nulla osta, pareri.
  - assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione di quanto acquistato per almeno 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale;
  - osservare le modalità di rendicontazione delle spese;
  - consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte dell'Ente parco nazionale del Gargano;
  - osservare le modalità di esecuzione degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
  - mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati finanziati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo;
  - rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dell'Ente parco nazionale del Gargano;
  - custodire, secondo normativa vigente, in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi;
2. Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.
  3. In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza e restituzione del contributo.

## 9. Tipologia e costi ammissibili

1. Tipologia spesa: acquisto di macchine/impianti per realizzare il "compostaggio di comunità" (art. 183, comma 1, lettera qq-bis, del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152).
2. Sono riconosciute eleggibili a finanziamento le spese sostenute, opportunamente e debitamente documentate, purché successive alla data di presentazione della domanda.
3. Tutti i contributi a favore degli aventi diritto vengono calcolati sulle spese ritenute eleggibili al lordo dell'I.V.A., laddove non recuperabile in conformità alla normativa nazionale.
4. Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
5. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

## 10. Documentazione

1. Le istanze, oltre alla pertinente documentazione prevista dal punto 6, dovranno essere corredate di:
  - a) relazione descrittiva dell'intervento con indicazione, oltre che della localizzazione, dimensione, funzionamento e gestione dell'impianto, anche delle misure relative alla tutela delle matrici

ambientali faunistiche, con particolare riferimento all'adozione di mezzi atti a dissuadere gli animali selvatici dalla frequentazione delle macchine/impianti in oggetto;

- b) piano di gestione;
- c) preventivi di spesa (minimo 3) relativi alle attrezzature da acquistare, a supporto della congruità di quanto chiesto;
- d) quadro economico dell'intervento.

## **11. Istruttoria**

1. L'Ente Parco, ricevute le domande, ne verifica le condizioni di ricevibilità/ammissibilità accertando:
  - a) rispetto dei termini di presentazione delle domande di aiuto stabilite nel presente Bando;
  - b) presenza di tutti i dati anagrafici previsti;
  - c) presenza delle coordinate bancarie;
  - d) firma del legale rappresentate, accompagnata da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
  - e) documentazione/certificazione richiesta nel presente Bando;
  - f) il possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
2. Nel caso di irregolarità riscontrate per i punti c) – e) – f) ne è consentita la regolarizzazione, su specifica richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della stessa.
3. Il mancato rispetto di quanto sopra previsto comporta la non ammissibilità definitiva della domanda di contributo.
4. Al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate per le annualità 2021-2022, si potrà accedere al finanziamento qualora si rendano disponibili somme derivanti da economie degli interventi finanziati e/o a seguito di assegnazione di ulteriori risorse finanziarie.
5. Delle declaratorie di inammissibilità e decadenza delle domande, l'Ente parco competente dà comunicazione agli interessati, con indicazione degli estremi del provvedimento e delle modalità per l'inoltro di eventuali ricorsi.
6. L'Ente parco può chiedere ulteriore documentazione, ai sensi dell'art.6 della legge n. 241/1990, se necessaria alla definizione del procedimento istruttorio.
7. L'istanza è presentata in conformità alla scheda di cui all'allegato, compilata in ogni parte.
8. Entro 45 giorni decorrenti dalla data di scadenza di presentazione delle istanze, è pubblicata la graduatoria di ammissione a finanziamento relativa alle istanze presentate sul sito dell'Ente parco nazionale del Gargano.

## **12. Esecuzione degli interventi**

1. Pena la decadenza del finanziamento o recupero dello stesso:
  - a) I beneficiari sono tenuti ad ultimare l'acquisto delle macchine/impianti previste entro 180 giorni dalla notifica dell'atto di concessione del finanziamento.
  - b) La piena attività e gestione delle compostiere di comunità dovrà avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla regolare esecuzione dell'intervento.

## **13. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese**

1. In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della istanza.
2. I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte fornitrici nonché la documentazione tecnica attestante la regolare esecuzione dell'intervento finanziato.

## **14. Erogazione del contributo**

1. Il contributo è erogato sino ad esaurimento della disponibilità di cui al punto 5 del presente Bando.
2. L'atto di concessione del contributo deve indicare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo del contributo oggetto del finanziamento.
3. L'erogazione del contributo è effettuata dall'Ente parco al soggetto beneficiario del contributo, mediante una anticipazione, entro trenta giorni dalla notifica dell'atto di concessione del contributo, secondo la percentuale calcolata sul 30% dei costi indicati nel quadro economico dell'intervento, e un saldo finale, entro trenta giorni dalla presentazione dell'intera

documentazione prevista, a copertura fino al massimo erogabile dei costi effettivamente sostenuti e documentati nella rendicontazione tecnica e finanziaria.

4. La rendicontazione deve contenere, altresì: Relazione tecnica comprovante l'effettivo funzionamento delle compostiere; il quadro economico a consuntivo; fatture quietanzate e/o documentazione contabile equipollente, accompagnate da liberatoria delle ditte fornitrici, con apposta la dicitura: "Bando Compostiere di comunità" ed il Codice Unico di Progetto (CUP); mandato di pagamento quietanzato.
5. L'invio di tutta la documentazione (rendicontazione, istanza di pagamento, fatture, mandati, etc.) dovrà avvenire tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.parcogargano.it.

#### **15. Trattamento dei dati personali**

1. L'Ente parco nazionale del Gargano assicura il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente limitatamente alla sola realizzazione dei compiti attinenti all'attribuzione del contributo di cui al presente Bando.

#### **16. Revoca del contributo**

1. Nel caso in cui il beneficiario non realizzi l'intervento ammesso a finanziamento, secondo le modalità e la tempistica stabiliti, l'Ente parco dispone la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento, provvedendo inoltre al recupero delle somme eventualmente erogate.
2. L'Ente parco può disporre in qualsiasi momento di controlli e verifiche sul contributo erogato.
3. Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s. m. e i., in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.
4. Il responsabile del procedimento istruttorio è il dott. Michele Guidato tel.0884/568943 – indirizzo di posta elettronica: micheleguidato@parcogargano.it.

Monte Sant'Angelo, 03/03/2022

Il DIRETTORE f.f.  
Sig. Vincenzo Totaro

## ALLEGATO 1

Carta intestata

**Erogazione di contributi per la promozione di compostiere di comunità nelle Zone Economiche Ambientali di cui all'art. 1, commi 770 e 771, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 Annualità 2021 e 2022**

### ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

All'Ente Parco Nazionale del Gargano  
Via S. Antonio Abate n. 121  
71037 Monte Sant'Angelo (FG)

PEC: [protocollo@pec.parcogargano.it](mailto:protocollo@pec.parcogargano.it)

**Oggetto: Istanza di contributo "Compostiere di comunità".**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

Via, Frazione, Loc. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

In qualità di Rappresentante legale (sindaco) \_\_\_\_\_

del Comune di \_\_\_\_\_

partita IVA (Cod. Fiscale) \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di partecipare al Bando pubblico relativo alla "Erogazione di contributi per la promozione di compostiere di comunità nelle Zone Economiche Ambientali" pubblicato in data \_\_\_\_\_ sul sito dell'Ente parco nazionale del Gargano

### CONSAPEVOLE

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso,

### DICHIARA

- di rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed in particolare la normativa relativa alla tutela dell'Ambiente e al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.)

#### **SI IMPEGNA**

- accettare senza eccezioni e/o riserve, incondizionatamente quanto disposto dal bando "Erogazione di contributi per la promozione di compostiere di comunità nelle Zone Economiche Ambientali di cui all'art. 1, commi 770 e 771, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Annualità 2021 e 2022";
- ad assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di piena attività e gestione di cui al punto 12.1, b) del Bando;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese;
- a consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte dell'Ente parco nazionale del Gargano;
- a osservare le modalità di esecuzione degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati finanziati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo del Ministero della Transizione Ecologica e dell'Ente parco nazionale del Gargano;
- a custodire, secondo normativa vigente, in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi;
- a ad esonerare l'Ente parco nazionale del Gargano da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici e privati e di sollevare l'Ente parco da ogni azione o molestia;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa vigente e dal Bando pubblico;
- ad acquisire ogni pare/nulla osta/autorizzazione delle autorità competenti dovesse rendersi necessario ai fini della realizzazione dell'intervento;
- a rispettare la tempistica prevista nell'Bando pubblico.

Allega alla presente:

1. relazione descrittiva dell'intervento con indicazione, oltre che della localizzazione, dimensione, funzionamento e gestione dell'impianto, anche delle misure relative alla tutela delle matrici ambientali faunistiche, con particolare riferimento all'adozione di mezzi atti a dissuadere gli animali selvatici dalla frequentazione delle macchine/impianti in oggetto;
2. preventivi di spesa (minimo 3) relativi alle attrezzature da acquistare, a supporto della congruità di quanto chiesto;
3. quadro economico dell'intervento.

---

Luogo - data

---

Firma